



Il Notiziario

Regina Pacis

Don Enrico Carulli 347.981.0712 - donenricocarulli.hotmail.it
 Segreteria Parrocchiale 02.960.32.42
 La Segreteria Parrocchiale è aperta: dal lunedì al venerdì ore 15.30 - 18.30
 www.reginapacis-saronno.com - email: info@reginapacis-saronno.com



Commento al vangelo della domenica

Con il Vangelo della moltiplicazione dei pani continua la manifestazione di Gesù (Epifania); è in questa prospettiva che il brano va letto. L'episodio ha una importanza fondamentale nei Vangeli: è l'unico miracolo di Gesù che è ricordato da tutti i quattro evangelisti.

1. «Gesù prese a parlare loro del regno di Dio».

Quando Gesù parla annuncia la venuta del regno di Dio perché il regno è Gesù stesso. **Egli annuncia agli uomini non ciò che Dio è in se stesso, ma svela ciò che ha intenzione di fare a loro favore; per questo il regno di Dio non indica la supremazia di Dio, ma la salvezza dell'uomo.** Spesso pensiamo che Dio ci chieda qualcosa; in realtà il cristianesimo rovescia questa visione e offre – sorpresa! – la grazia di sapere che cosa Dio ha intenzione di donare, in modo totalmente gratuito, agli uomini. Questo è il regno di Dio: fare in modo che gli uomini – tutti gli uomini – siano salvati. **Gesù svela che il Padre intende rendere possibile, per grazia, ciò che gli uomini desiderano raggiungere con le proprie forze.** Con la moltiplicazione dei pani Gesù fa capire che il regno di Dio è giunto in mezzo agli uomini.

2. «Voi stessi date loro da mangiare».

Il regno di Dio è l'opera di Dio annunciata e attuata da Gesù, ma, dopo la sua assunzione in cielo, il compito di annunciare il regno diventa il compito della Chiesa, che è la prosecuzione storica della presenza di Gesù nel mondo. **«Date loro da mangiare», cioè: fate in modo che gli uomini si avvicinino al Regno.** È questo il compito dei cristiani e della Chiesa intera. Il Regno di Dio non è la Chiesa: essa ne è solo il segno. Infatti quando il Regno si compirà, cioè quando Dio sarà tutto in tutti, la Chiesa non ci sarà più. **Ma, fin tanto che il Signore non ritornerà, l'affrettare la nascita del regno di Dio è compito della Chiesa;** per questo lo Spirito rende infaticabile e santa la Chiesa, che, come le vergini sagge, aspetta lo Sposo che tarda. **La Chiesa non deve andare a “comprare” nulla dal mondo (forza, potere, appoggi, sicurezza) perché l'invito di Gesù spinge all'imprudenza di dare tutto senza nulla attendere in cambio.** I nostri ragionamenti sono diversi, ma il Signore ci ripete: non andate a comprare, distribuite piuttosto quello che avete. Il poco diventerà molto e sarà una vera epifania del Regno; e la Chiesa eviterà di diventare mondana.

3. «Furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste».

I gesti compiuti da Gesù sono ricordati da Luca e dagli altri evangelisti come gesti eucaristici: alzare gli occhi, benedire, spezzare il pane; il pane e i pesci avanzati hanno colmato dodici ceste. **Questo numero simbolico dice una cosa importante: la grazia riempie l'umano fino all'eccesso.** Nel Vangelo (pensiamo alle parabole) la misericordia del Padre è sempre “fuori misura”: l'annuncio cristiano supera di gran lunga le attese e le speranze umane. I pezzi avanzati sono le nostre opere incompiute e persino i nostri peccati: entra tutto nel piano del Padre che sa trasformare il male nel bene e farà sì che nulla vada perduto.

AMICI del GIOVEDÌ - Giovedì 26 GENNAIO ore 12.30 - PRANZO con polenta e bruscit

LA CONVERSIONE DI SAN PAOLO

Ricorre il 25 di gennaio il ricordo della conversione di San Paolo, un episodio della storia della religione cattolica tanto famoso da essere divenuto proverbiale.

Anche ai giorni nostri è rimasta infatti in uso l'espressione “folgorato sulla via di Damasco” senza idea di ciò che significhi veramente. Forse è giusto ricordare questo episodio in modo che non resti un misero modo di dire.

Era Saulo - Paolo- uno dei più agguerriti avversari della religione cristiana appena sorta.

Egli perseguitava i seguaci di Cristo in modo assiduo ed il viaggio che aveva intrapreso per Damasco aveva appunto lo scopo di smascherare e imprigionare gli adepti della nuova fede.

Proprio mentre si stava recando in questa città fu avvolto da una luce ed udì una voce che gli disse “Saulo, Saulo, perché ci perseguiti!”.

La voce era quella di Gesù che si domandava il perché di tanto accanimento.

Saulo si accasciò a terra quando si rialzò ed aprì gli occhi si rese conto di essere diventato cieco.

La voce gli aveva anche intimato di proseguire verso la città.

Così Saulo fece: si recò a Damasco dove rimase per tre giorni.

Allora il Signore andò in sogno ad Anania, un cristiano che viveva in città, e gli disse di andare da Saulo e di guarirlo dalla sua cecità.

Anania conoscendo l'ostilità di quell'uomo per i cristiani chiese a Gesù perché avrebbe dovuto salvarlo ed egli gli rispose “Va, perché io ho scelto quest'uomo. Egli sarà utile per farmi conoscere agli stranieri, ai re e ai figli di Israele. Io stesso gli mostrerò quanto dovrà soffrire per me.”

Anania così obbedì al suo Dio e si recò da Saulo, impose le mani sui suoi occhi ed egli recuperò la vista. Riprese le forze e fu battezzato alla religione di Gesù con il nome di Paolo.



CALENDARIO LITURGICO		rito ambrosiano Anno A	
Terza settimana Sallterio	Lunedì 23 Gennaio Memoria facoltativa di san Babila Sir 44,1; 47,12-17; Sal 71; Mc 4,10b.24-25	verde	<u>Messa del giorno</u> 08.30 Maria Gabriella Belardinelli
Terza settimana Sallterio	Martedì 24 Gennaio Memoria San Francesco di Sales Sir 44,1; 48,1-14; Sal 77; Mc 4,26-34	bianco	<u>Messa del giorno</u> 08.30 Ambrogina e Alfredo
Terza settimana Sallterio	Mercoledì 25 Gennaio Conversione di S. Paolo, apostolo At 9,1-18 oppure At 21,40; 22,3-16 Sal 116; 1Tm 1,12-17; Mt 19,27-29	bianco	<u>Messa del giorno</u> 08.30 Luigi
Terza settimana Sallterio	Giovedì 26 Gennaio Memoria Santi Timòteo e Tito Sir 44, 1; 49, 4-7; Sal 75; Mc 5, 1-20	rosso	<u>Messa del giorno</u> 08.30 defunti famiglia Rosante e Pozzi
Terza settimana Sallterio	Venerdì 27 Gennaio Memoria di sant'Angela Merici Sir 44, 1; 49, 11-12; Sal 47; Mc 5, 21-24a. 35-43	rosso	<u>Messa del giorno</u> 08.30
Terza settimana Sallterio	Sabato 28 Gennaio Memoria San Tommaso d'Aquino Es 19, 7-11; Sal 95; Gal 4, 22-5, 1; Mt 20, 17-19	rosso	<u>Messe del giorno</u> 17.30 defunti famiglia Peters e Messina defunti famiglia Gattoni e Venturini
Quarta settimana Sallterio	DOMENICA 29 Gennaio rosso SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE Festa del Signore Sir 7, 27-30. 32-36; Sal 127; Col 3, 12-21; Lc 2, 22-33		<u>Messe del giorno</u> 08.30 Massimo Mazzetti 09.00 alla Colombara 10.30 Erminia, Giuseppe e Ferdinando Pagani Mario Benzi 17.30 Fernanda Tettamanzi Carlo e Carla